

Informazioni da fornire agli investitori ai sensi dell'art. 10(1) del Regolamento (UE) n. 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari con riferimento al fondo Finint Equity for Growth.

1. Introduzione

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

2. Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il fondo Finint Equity for Growth (il "**Fondo**"), istituito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. (la "**SGR**"), promuove caratteristiche ambientali e sociali attraverso l'investimento in aziende che a loro volta possono adottare politiche di sostenibilità all'interno delle loro attività, stimolando in particolare il miglioramento dei seguenti obiettivi per le singole società in portafoglio: prevenzione e riduzione dell'inquinamento; mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; transizione verso un'economia circolare; redazione di documenti in cui siano descritti i valori, i principi, gli standard e le norme di comportamento dell'organizzazione (quali il Modello di Organizzazione e Gestione ex d.lgs. 231/2001, codici di condotta ed etica, adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, ecc.).

La strategia di investimento del Fondo, prevista dal regolamento di gestione dello stesso (il "**Regolamento**"), persegue la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali:

- individuando settori di attività, aree geografiche e caratteristiche che determinano l'esclusione di particolari investimenti;
- favorendo l'applicazione di *rating* ESG sul Fondo o, in alternativa, sugli *asset* in cui investe il Fondo;
- prevedendo l'inclusione del *rating* ESG nelle analisi economiche e finanziarie dell'investimento;
- stimolando le società ad adottare o migliorare le politiche di investimento sostenibile.

L'allocazione degli investimenti è effettuata esclusivamente in società che rispettino i vincoli stabiliti dalla politica di investimento del fondo sopra sintetizzati.

La corrispondenza alle caratteristiche ambientali e/o sociali è effettuata nella fase preliminare all'investimento allorché, prima di perseguire un'opportunità di investimento, è effettuata un'attività di *due diligence* in relazione a tali aspetti.

La SGR, nell'ambito del processo di monitoraggio e gestione delle proprie partecipazioni esercita i diritti di voto nelle società partecipate dal fondo dalla stessa gestito in modo tale da assicurare la

coerenza dell'esercizio di tali diritti con le caratteristiche del fondo, ivi incluse, dunque, quelle di carattere ambientale e/o sociale.

3. Strategia di investimento del prodotto finanziario

Lo scopo del Fondo è quello di investire a medio e lungo termine attraverso l'acquisto e/o la sottoscrizione, direttamente o indirettamente, di azioni, quote, strumenti partecipativi e, più in generale, titoli che rappresentino capitale di rischio di società di capitali.

Il Fondo effettuerà operazioni di investimento in società principalmente acquisendo la maggioranza o una minoranza qualificata del loro capitale sociale, e sostenendo i relativi imprenditori e manager nella realizzazione dei piani economici e finanziari in base ai quali viene presa la decisione di investire.

Le Operazioni di Investimento comprendono principalmente le seguenti operazioni:

- aumenti di capitale destinati a finanziare lo sviluppo di società già costituite, al fine di sostenerne la crescita, anche attraverso l'espansione geografica o l'estensione del loro mercato di prodotti (cosiddette operazioni di "development capital");
- progetti finalizzati al rilancio di società che affrontano un ricambio generazionale, operazioni di leveraged buy-out, anche attraverso il ricorso a responsabili interni o esterni (cosiddette operazioni di "management buy-out" e "management buy-in"); e
- riorganizzazione dell'assetto proprietario della società, in cui il Fondo può sostituire gli azionisti di minoranza (le cosiddette operazioni di "replacement"), a condizione che tali operazioni di replacement possano essere effettuate solo su base residuale.

Il Fondo investirà in società italiane che si qualificano, al momento della relativa Operazione di Investimento Iniziale, come micro, piccole o medie imprese (PMI) come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36), come modificata di volta in volta.

Nella selezione delle potenziali opportunità di investimento per il Fondo, la SGR prevede di concentrarsi principalmente su società impegnate nei seguenti settori: beni industriali, healthcare, IT-Software, servizi alle imprese, alimentare e, solo in via residuale con un approccio opportunistico, in settori ad alta volatilità (ossia B2C, fashion, retail).

Si prevede che il Fondo investirà in 8 - 12 società.

Da un punto di vista geografico il Fondo investirà in:

- (i) società (x) con sede legale o direzione centrale in Italia o (y) che operano attivamente nel territorio italiano; o
- (ii) holding con sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o nel Regno Unito e in Svizzera, che detengono solo partecipazioni in società di cui al precedente punto (i).

Nel corso dell'*holding period* di una partecipazione, la SGR effettua un monitoraggio periodico dei fattori di sostenibilità sulla base delle informazioni fornite direttamente dalle società in portafoglio in relazione a specifici indicatori di sostenibilità. Le *performance* delle società partecipate sono infine oggetto di un *report* di sostenibilità che viene trasmesso anche agli investitori e che riassume i risultati delle società partecipate alla luce degli indicatori di sostenibilità individuati dalla SGR.

4. Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali

Come anticipato, nel corso dell'*holding period* di una partecipazione, la SGR effettua un monitoraggio periodico dei fattori di sostenibilità sulla base delle informazioni fornite direttamente dalle società in portafoglio in relazione a specifici indicatori.

La strategia di investimento descritta nel precedente par. 3 è perseguita attivamente dal gestore e il suo rispetto è affidato al monitoraggio svolto su base continuativa dal team di gestione del Fondo, dal risk management e dal comitato ESG sulla base delle informazioni fornite direttamente dalle società partecipate in relazione a specifici indicatori in materia di sostenibilità.

Alla chiusura su base annuale, il team di gestione del Fondo analizza i punteggi assegnati per ciascuno degli indicatori individuati per valutare e quantificare l'impatto sociale ed ambientale generato dell'attività svolta dalla società partecipata.

Nella fase di disinvestimento, la SGR valuta anche il miglioramento del profilo ambientale, sociale e di governance dell'investimento e verifica il grado di rischio residuo ad esso connesso.

5. Metodologia e fonte dati

La metodologia applicata alle società oggetto del possibile investimento nonché di quelle partecipate prevede l'attribuzione di un punteggio interno denominato Finint ESG Score e si articola nelle seguenti fasi:

1. **Definizione della materialità ESG per settore di attività:** per tener conto della materialità dei fattori ESG per diversi settori di attività sono stati definiti 3 cluster¹ di pesi per ciascun pillar (Environment, Social e Governance) a cui ricondurre le società in portafoglio o selezionati per l'investimento in funzione del settore di appartenenza.
2. **Quantificazione dei KPI:** a titolo esemplificativo ma non esaustivo la scelta dei KPI ha come obiettivo quello di monitorare: (i) le emissioni dirette di Scope 1, Scope 2 e Scope 3 per la parte Environment, (ii) l'uguaglianza di genere, comportamento degli organi apicali e manageriali per la parte Social, (iii) la gestione delle risorse umane, salute e sicurezza sul lavoro per la parte Governance.

¹ Per *Cluster* si intende un insieme di settori, definiti in base alla classificazione merceologica, che presentano un profilo ESG simile.

3. **Calcolo di Finint ESG Score:** un algoritmo interno elabora i punteggi ottenuti da ciascun KPI, sommandoli all'interno del pillar di appartenenza e moltiplicandoli per il peso del pillar del cluster a cui la società appartiene.

La SGR ha posto in ogni caso un limite soglia del "Finint ESG Score" da raggiungere per le società target, come parametro minimo per consentire l'investimento; tale limite è stato fissato in 20 su 100.

Nel corso delle attività di due diligence, nel caso in cui emergano elementi particolari di debolezza con riferimento alle tematiche legate alla sostenibilità, la SGR non solo quantifica l'approccio al rischio di sostenibilità mediante la classificazione del Finint ESG Score, ma avvierà un dialogo con l'impresa in modo da concordare un piano di attività – qualora l'operazione di investimento venga approvata – finalizzato all'adozione di politiche di sostenibilità da parte dell'azienda stessa volte a mitigare e migliorare tali elementi di debolezza. Tali elementi saranno valutati attraverso specifici approfondimenti e azione per la singola impresa.

L'attività di monitoraggio sull'investimento prevede la raccolta e rielaborazione su base annuale dei dati raccolti dalle società *target* al fine di:

- misurare l'andamento del **Finint ESG Score**;
- identificare eventuali anomalie;
- valutare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi pianificati e operare delle considerazioni accurate per rafforzare la *practice* da parte delle imprese.

6. Limitazioni

Le principali limitazioni derivano dal fatto che la SGR, nell'ambito della rendicontazione delle *performance* sociali e ambientali del fondo attraverso gli indicatori esposti al punto 5., non dispone attualmente di un sistema informatico finalizzato alla raccolta, aggregazione e gestione dei dati. Il processo di raccolta dati, attraverso specifiche schede che alimentano file excel offline, è quindi organizzato prevedendo diversi passaggi manuali ai fini dell'aggregazione delle informazioni. Tale fattispecie potrebbe comportare la presenza di limitazioni procedurali e di controllo ai fini della determinazione degli indicatori ed in particolare con riferimento all'accuratezza, valutazione e presentazione degli indicatori in parola.